La presente deliberazione viene affissa il 16 NOV. 2010 *all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni*

PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 663 del 09 NOV. 2010

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA TRA PROVINCIA/PST (**parco scientifico e tecnologico di Salerno e delle aree interne della Campania scpa**) **finalizzato alla disponibilita' di incubatori di impresa.**

L'anno duemiladieci il giorno nove del mese di NOVEMBRE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) Prof. Ing.	***Aniello***	*CIMITILE*	*- Presidente*	_____
2) Avv	***Antonio***	*BARBIERI*	*- Vice Presidente*	_____
3) Dott.	***Gianluca***	*ACETO*	*- Assessore*	_____
4) Ing	***Giovanni Vito***	*BELLO*	*- Assessore*	_____
5) Avv	***Giovanni A.M.***	*BOZZI*	*- Assessore*	_____
6) Ing.	***Carlo***	*FALATO*	*- Assessore*	_____
7) Dr.ssa	***Annachiara***	*PALMIERI*	*- Assessore*	_____
8) Dott.	***Nunzio***	*PACIFICO*	*- Assessore*	_____
9) Geom.	***Carmine***	*VALENTINO*	*- Assessore*	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio UCCELLETTI _____

PROPONENTI: Presidente Aniello Cimitile e Assessore alle Attività Produttive Carmine Valentino

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Attività Produttive Sviluppo Attività Economiche e Agricoltura, istruita dal dirigente, arch. Elisabetta Cuoco, qui di seguito trascritta:

PREMESSO CHE

- La Provincia di Benevento intende assumere un ruolo strategico e primario nella crescita economica e nello sviluppo sociale e produttivo dell'intero territorio sannita, attraverso la

definizione di un piano di indirizzi strategici che trova, in un grande Patto per lo Sviluppo, l'asse portante di una nuova fase qualificata da processi di ambiziosa crescita

- La Provincia di Benevento reputa necessario sostenere e ampliare il sistema produttivo sannita, soprattutto in settori innovativi e ad alto contenuto tecnologico, supportando le rilevanti iniziative esistenti e incentivandone la creazione di nuove
- La Provincia di Benevento è impegnata nell'incentivazione di processi di innovazione dell'economia provinciale e di valorizzazione del lavoro attraverso politiche di formazione e ricollocazione dei lavoratori e delle imprese in difficoltà attraverso misure facenti parte di un "pacchetto di azioni anticrisi"
- il Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree Interne della Campania S.C.p.A., di seguito PST, – società pubblico privata partecipata, tra l'altro, anche dalla Provincia di Benevento - è la struttura istituzionalmente preposta sul territorio di Salerno, Avellino e Benevento a favorire il trasferimento tecnologico e la diffusione dell'innovazione, mediante la cooperazione tra imprese, strutture di ricerca ed Enti, volta a favorire la creazione, la crescita ed il rilancio di iniziative imprenditoriali, specie di PMI, attraverso l'innovazione di processo e prodotto
- il PST sta svolgendo attività di incubazione e supporto all'innovazione a favore di imprese e filiere produttive, acquisendo significative esperienze sui territori di intervento; sono al momento attive, in particolare, l'Incubatore di Imprese ICT attivo dal 2004 presso la sede di Benevento del PST, in Viale San Lorenzo, nonchè l'iniziativa progettuale, denominata Techframe, attualmente in corso e realizzata con la finalità strategica di favorire, anche sul territorio sannita, la nascita e lo sviluppo di imprese innovative
- Vista la delibera di G.P.n.535 del 17.09.2010 ad oggetto "Provvedimenti anticrisi. Atto di indirizzo" con la quale, tra l'altro, l'Amministrazione individua una misura a sostegno dello start up d'impresa della provincia di Benevento a forte contenuto creativo ed innovativo e derivanti da aziende in crisi, prevedendo apposita disponibilità di incubatori di Impresa attraverso il PST:

PRESO ATTO dello schema di Protocollo di Intesa tra Provincia e PST appositamente approntato dal Settore Attività Produttive Sviluppo Attività Economiche e Agricoltura, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Si propone:

1) **Approvare** lo schema di Protocollo d'Intesa **tra PROVINCIA/ PST (parco scientifico e tecnologico di Salerno e delle aree interne della Campania scpa)** allegato al presente deliberato e che ne forma parte integrante e sostanziale, finalizzato a sostenere le azioni di costituzione di nuove aziende in crisi attraverso la disponibilità di incubatori di impresa.

2) **Dare atto** che nel Bilancio corrente è previsto l'appostamento al cap.10715 di apposito fondo per euro 30.000,00 necessario al sostegno della misura in argomento;

3) **Autorizzare** il Presidente della Provincia Aniello Cimitile alla sottoscrizione dello stesso ;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Lì _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ATTIVITA' PRODUTTIVE SVILUPPO
ATTIVITA' ECONOMICHE E AGRICOLTURA
(arch. Elisabetta CUOCO)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Lì _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA
(dott.ssa Filomena Lazazzera)

LA GIUNTA

Su relazione del Presidente Aniello Cimitile e Assessore alle Attività Produttive Carmine Valentino
Ad unanimità di voti resi in modo palese

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1)Approvare lo schema di Protocollo d'Intesa **tra PROVINCIA/ PST (parco scientifico e tecnologico di Salerno e delle aree interne della Campania scpa)** allegato al presente deliberato e che ne forma parte integrante e sostanziale, finalizzato a sostenere le azioni di costituzione di nuove aziende in crisi attraverso la disponibilità di incubatori di impresa.

2)Dare atto che nel Bilancio corrente è previsto l'appostamento di apposito fondo per euro30.000,00 necessario al sostegno della misura in argomento, al cap.10715;

3)Autorizzare il Presidente della Provincia Aniello Cimitile alla sottoscrizione dello stesso ;

4)**Dare mandato** al Dirigente del Settore Agricoltura Alimentazione e Territorio Rurale e Forestale per gli adempimenti conseguenti al presente deliberato;

5) Di dare alla presente immediata esecuzione.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Aniello CIMITILE)

N. 838 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. – D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 16 NOV 2010

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 16 NOV. 2010 **e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. – D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.**

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. – D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

lì _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. – D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno _____

☒ Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

☐ Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

☐ E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento lì, _____

Il SEGRETARIO GENERALE

Copia per

SETTORE AA.Prod - Sviluppo Agricolo - Agricoltura prot. n. _____

SETTORE Gestione Economica prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

X Conferenza dei Capigruppo il _____ prot. n. _____

Provincia di Benevento

Assessorato
alle Politiche Agricole
e alle Attività Produttive

*S*ettore *A*ttività *P*roduttive *S*viluppo *A*ttività *E*conomiche e *Agricoltura*

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

IProvincia di Benevento, nella persona del Presidente Prof. Ing. Aniello Cimitile

E

Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree Interne della Campania S.C.p.A., nella persona del Presidente dott. Floriano Panza

di seguito denominate Parti

PREMESSO CHE

- La Provincia di Benevento intende assumere un ruolo strategico e primario nella crescita economica e nello sviluppo sociale e produttivo dell'intero territorio sannita, attraverso la definizione di un piano di indirizzi strategici che trova, in un grande Patto per lo Sviluppo, l'asse portante di una nuova fase qualificata da processi di ambiziosa crescita
- La Provincia di Benevento reputa necessario sostenere e ampliare il sistema produttivo sannita, soprattutto in settori innovativi e ad alto contenuto tecnologico, supportando le rilevanti iniziative esistenti e incentivandone la creazione di nuove
- La Provincia di Benevento è impegnata nell'incentivazione di processi di innovazione dell'economia provinciale e di valorizzazione del lavoro attraverso politiche di formazione e ricollocazione dei lavoratori e delle imprese in difficoltà attraverso misure facenti parte di un "pacchetto di azioni anticrisi"

- il Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree Interne della Campania S.C.p.A., di seguito PST, – società pubblico privata partecipata, tra l'altro, anche dalla Provincia di Benevento - è la struttura istituzionalmente preposta sul territorio di Salerno, Avellino e Benevento a favorire il trasferimento tecnologico e la diffusione dell'innovazione, mediante la cooperazione tra imprese, strutture di ricerca ed Enti, volta a favorire la creazione, la crescita ed il rilancio di iniziative imprenditoriali, specie di PMI, attraverso l'innovazione di processo e prodotto
- il PST sta svolgendo attività di incubazione e supporto all'innovazione a favore di imprese e filiere produttive, acquisendo significative esperienze sui territori di intervento; sono al momento attive, in particolare, l'Incubatore di Imprese ICT attivo dal 2004 presso la sede di Benevento del PST, in Viale San Lorenzo, nonchè l'iniziativa progettuale, denominata Techframe, attualmente in corso e realizzata con la finalità strategica di favorire, anche sul territorio sannita, la nascita e lo sviluppo di imprese innovative
- Vista la delibera di G.P.n. 535 del 17.09.2010 ad oggetto "Provvedimenti anticrisi. Atto di indirizzo" con la quale, tra l'altro, l'Amministrazione individua una misura a sostegno dello start up d'impresa della provincia di Benevento a forte contenuto creativo ed innovativo e derivanti da aziende in crisi, prevedendo apposita disponibilità di incubatori di Impresa attraverso il PST:

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

si conviene e si sottoscrive, fra le Parti, il seguente Protocollo di Intesa:

ART. 1 – PREMESSE

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.
2. Costituiscono altresì parte integrante e sostanziale del presente accordo le norme, gli atti amministrativi e progettuali formalmente richiamati.

ART. 2 - OGGETTO DEL PROTOCOLLO DI INTESA

Il Protocollo di Intesa viene stipulato nell'ambito del pacchetto di misure anticrisi varato dall'Amministrazione Provinciale di Benevento con atto deliberativo di indirizzo n. 535 del 17.09.2010 e ai fini dell'attuazione degli interventi di supporto alla creazione di nuove imprese a forte contenuto tecnologico e di salvaguardia di attività imprenditoriali già in crisi

ART. 3 - IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI DEL PROTOCOLLO DI INTESA.

Con il presente Protocollo di Intesa le Parti stabiliscono, come di seguito dettagliato, i ruoli ricoperti nell'ambito dell'iniziativa:

1. In virtù dell'attività di supporto e incentivazione all'avvio di nuovi business e allo start-up di imprese innovative svolte dal PST attraverso l'erogazione di servizi di incubazione presso l'Incubatore di Imprese in Benevento, in Viale San Lorenzo, il PST si impegna a:
   - riservare n.2 locali/spazi produttivi per un periodo di 24 mesi presso l'Incubatore di Imprese di Benevento a n.2 start-up innovative individuate mediante apposito bando di selezione promosso dall'Amministrazione Provinciale di Benevento;
   - erogare i servizi di incubazione alle n.2 start-up secondo quanto previsto dall'art.4 del vigente Regolamento dell'Incubatore di Imprese del PST, che viene materialmente allegato al presente Protocollo;
   - relazionare sulle attività svolte al termine dei 24 mesi di incubazione delle n.2 start-up assistite.
   - Supportare le azioni di valutazione e individuazione delle aziende partecipanti al bando promosso dalla Provincia di Benevento, nonché alla fase di rendicontazione delle spese delle imprese assegnatarie del contributo.
2. In virtù dei provvedimenti e degli strumenti adottati dalla Provincia di Benevento per fronteggiare la crisi a sostegno del lavoro e delle attività produttive, l'Amministrazione Provinciale di Benevento si impegna a:
   - sostenere n.2 nuove aziende operanti in settori ad alto contenuto tecnologico e provenienti da aziende in crisi attraverso l'azione di incubazione disponibile sul territorio ed erogata dal PST;
   - supportare le attività di assistenza allo start-up svolte dal PST per n.2 nuove aziende che saranno ospitate nell'Incubatore per 24 mesi, mettendo a disposizione la somma di Euro 30.000,00 a valere sui costi della locazione di spazi attrezzati e della fruizione di servizi di base resi dal PST secondo

quanto previsto dall'art. 6 del vigente Regolamento dell'Incubatore di Imprese del PST, allegato al presente Protocollo;

- trasferire al PST la somma di cui al precedente punto a seguito dell'individuazione, da parte della Provincia di Benevento, delle n.2 start-up assegnatarie degli spazi dell'Incubatore.

ART. 4 – CONTROVERSIE.

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Protocollo di Intesa che non venga definita bonariamente sarà devoluta all'organo competente previsto dalla vigente normativa.

ART. 5 -EFFETTI, DECADENZA E DURATA.

Il presente Protocollo di Intesa viene sottoscritto per approvazione dai legali rappresentanti delle Parti interessate. Qualsiasi modifica o integrazione del presente Protocollo deve essere adottate nella medesima forma. Le attività programmate sono vincolanti per le Parti che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati nel protocollo;
All'atto della sottoscrizione del presente Protocollo le Parti si intendono immediatamente impegnate nella concretizzazione della stessa.

Gli Enti firmatari si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati personali e dei documenti sensibili e personali cui potranno venire a conoscenza nel periodo di durata del presente protocollo ai sensi del D.Lgs. 196/03.

Letto, approvato e sottoscritto

Luogo e data_____

Per la Provincia di Benevento
Il Presidente Aniello Cimitile

_____

Per il Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree Interne della Campania S.C.p.A.
Il Presidente Floriano Panza

_____

INCUBATORE DI IMPRESE

Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e A.I.C. S.C.p.A.
Sede di Benevento

REGOLAMENTO

1. FINALITÀ

L'Incubatore di Imprese, gestito dal **Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e A.I.C. S.C.p.A.** (PST), è una struttura che supporta l'innovazione, lo sviluppo di imprenditorialità ed il trasferimento tecnologico attraverso la messa a disposizione di spazi attrezzati, di strumenti, risorse, relazioni e pacchetti di servizi a condizioni più vantaggiose di quelle di mercato al fine di creare condizioni favorevoli allo start-up d'impresa.
La struttura è collegata funzionalmente con le iniziative dello ***Sportello Tecnologico e dell'Innovazione del Sannio***, suscettibili di divenire opportunità di sviluppo imprenditoriale ad elevato contenuto tecnologico o a carattere innovativo.

2. INIZIATIVE AMMISSIBILI

Possono accedere alla procedura di ammissione all'Incubatore:

a. soggetti con idee e progetti imprenditoriali innovativi e/o di *spin off* sia da ricerca che da azienda;
b. imprese costituite da meno di 2 anni operanti in settori ad elevato contenuto tecnologico;
c. imprese già costituite con programmi di investimento innovativi.

Le imprese sopra indicate nei punti ***b*** e ***c*** non possono comunque essere ammesse all'Incubatore qualora al momento della domanda:

- non siano in regola con il pagamento di imposte, tasse e contributi;
- non siano in regola con la normativa sul lavoro;
- non seguano le prescrizioni in materia ambientale, previste per il tipo di impresa cui afferiscono;
- non siano in regola con la normativa antimafia vigente.

3. PROCEDURA DI ACCESSO ALL'INCUBATORE

Le iniziative imprenditoriali ammissibili all'Incubatore del PST sito in Benevento, per accedere ai servizi offerti, devono:

- partecipare al bando di gara, come indicato nel punto 3.1,
- prendere visione ed accettare integralmente il presente regolamento,
- stipulare il contratto di prestazione di servizi per la regolamentazione giuridica del rapporto, come indicato nel par. 5.

3.1 BANDO DI GARA

I soggetti e le imprese interessate ad accedere ai servizi offerti dall'Incubatore del PST dovranno partecipare al bando di gara relativo alla selezione delle migliori iniziative imprenditoriali e presentare:

- domanda di accesso (Allegato 1);
- business plan dell'impresa o dell'idea imprenditoriale su base triennale, comprendente lo sviluppo tecnologico e le prospettive di mercato e finanziarie, da fornire sia su supporto cartaceo che elettronico (Allegato 2);
- presentazione dell'idea imprenditoriale (secondo l'indice di cui alla sezione 1 dell'Allegato 2) per le iniziative di cui al punto ***a*** del par.2;
- inoltre, per le iniziative di cui al punto ***a*** e ***b*** del par.2, curricula dettagliati degli imprenditori, con fotocopia dei relativi documenti di identità;
- mentre, per le iniziative di cui ai punti ***b*** e ***c*** del par.2, copia del certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di data non anteriore a tre mesi contenente la dichiarazione di vigenza e la dicitura antimafia e copia dell'ultimo bilancio approvato, se disponibile.

3.2 VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande pervenute entro i termini e secondo le modalità previste dal bando saranno esaminate dal **Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV)**, formato dal Presidente del PST, da un rappresentante nominato dall'Università degli Studi del Sannio, da un rappresentante della Provincia di Benevento, da un rappresentante della Banca della Campania e da un rappresentante della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Benevento. Il NTV potrà avvalersi anche della collaborazione di esperti esterni provenienti dal mondo accademico e/o dalle imprese del settore di riferimento, individuati di volta in volta tenendo conto delle specificità delle idee imprenditoriali.

L'istruttoria sarà realizzata sulla base della documentazione fornita, anche in seguito a richieste di integrazione dei documenti prodotti e secondo i criteri di valutazione di cui al bando citato.

L'esito delle domande verrà comunicato all'interessato per iscritto dal NTV.

3.3 INSEDIAMENTO NELL'INCUBATORE

Le iniziative valutate positivamente:

- se relative al punto ***a*** del par.2, saranno ammesse ad una **fase di pre-incubazione**;
- se relative ai punti ***b*** e ***c*** del par.2, saranno ammesse all'Incubatore previa stipula del contratto di prestazione di servizi, come indicato nel par. 5.

3.4 FASE DI PRE-INCUBAZIONE

Per le iniziative imprenditoriali di cui al punto ***a*** del par.2, positivamente valutate, è prevista una fase di *pre-incubazione* durante la quale i neo-imprenditori potranno *sperimentare l'idea imprenditoriale* per un periodo non superiore a sei mesi.

Per tali iniziative, il Nucleo Tecnico di Valutazione selezionerà, qualora necessario, i Gruppi di Ricerca operanti sul territorio con i quali avviare una collaborazione propedeutica allo sviluppo del progetto imprenditoriale, con il compito di fornire, ai proponenti le iniziative, l'aiuto tecnico-scientifico necessario alla realizzazione dell'idea. L'integrazione tra PST e Gruppi di Ricerca consentirà di mettere a punto le idee d'impresa sotto il profilo tecnico ed economico sino a sottoporle al vaglio dell'Istituto di Credito, quando necessitassero anche di assistenza finanziaria.

La *sperimentazione dell'idea imprenditoriale* procederà parallelamente allo sviluppo del piano d'impresa ed all'attività formativa, diretta a favorire la crescita dei potenziali neo-imprenditori. Il gruppo proponente l'iniziativa imprenditoriale potrà essere affiancato da un accompagnatore economico-gestionale, che svolgerà un'azione di vera e propria consulenza. Un esito positivo della fase di pre-incubazione costituirà titolo preferenziale per un eventuale domanda di accesso ai servizi di incubazione.

4. SERVIZI OFFERTI

I servizi offerti all'impresa come indicato nel contratto di prestazione di servizi da stipularsi *inter partes* ed in tale sede meglio specificati, sono distinti in due categorie:
Servizi di base, dipendenti o connessi alla fruizione degli spazi esclusivi o di uso comune;
Servizi a richiesta, forniti sulla base delle esigenze dell'impresa incubata.

4.1. SERVIZI DI BASE

A) **uso in concessione di un locale/spazio produttivo,** arredato con beni e attrezzature come individuati nel contratto di prestazione di servizi da stipularsi *inter partes*;
B) **assistenza segretariale** (negli orari di ufficio dell'Incubatore: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00) consistente nei seguenti servizi: reception; distribuzione posta; centralino telefonico in entrata, senza smistamento interno delle telefonate;
C) **uso di attrezzature comuni** presenti nella struttura: fax, fotocopiatrice, ausili multimediali;
D) **facilitazioni informatiche** definite nel contratto di prestazione di servizi da stipularsi *inter partes* e consistenti nei seguenti servizi: server, accesso a Internet, spazio web nel sito istituzionale del PST per ospitare le pagine dell'impresa, indirizzo di posta elettronica;
E) **uso programmato e non esclusivo**, previa prenotazione obbligatoria, di **sala conferenza, sala formazione, sala multimediale, sala riunioni** per un numero massimo di 30 giornate all'anno;
F) **illuminazione, manutenzione e pulizia delle aree comuni**;
G) **assistenza pre-progettuale** (audit tecnologici, audit fabbisogni formativi ed eventuale messa a punto di schede idee progetto) per lo sviluppo di iniziative di R&S, innovazione e formazione;
H) **orientamento** all'identificazione di **opportunità di finanziamento** per lo sviluppo delle attività imprenditoriali;
I) **supporto** all'**organizzazione/realizzazione** di **momenti divulgativi** su temi/tecnologie o problematiche innovative di interesse per l'azienda e per una pluralità di altre realtà del territorio;
J) **forum esperenziali** con le altre aziende incubate ovvero con altre realtà imprenditoriali di potenziale interesse;
K) **assistenza** per **accesso ai laboratori di ricerca**.

La fruizione dei *Servizi di base* è collegata all'utilizzazione degli spazi e, conseguentemente, comporta il pagamento di un corrispettivo mensile, come indicato nel par. 6.

4.2 SERVIZI A RICHIESTA

A) **utilizzo sala conferenza, sala formazione, sala multimediale, sala riunioni** per un numero eccedente le 30 giornate all'anno;
B) advising e affiancamento per l'**accesso alle opportunità di sostegno** alla ricerca e all'innovazione -finanziamenti regionali, nazionali o comunitari per progetti di ricerca e sviluppo, innovazione, nuove opportunità di business- (valutazione di pre-fattibilità, individuazione eventuali partnership, project proposal);
C) supporto alla **progettazione esecutiva** e allo **sviluppo** di **programmi e progetti di R&S, innovazione e formazione tecnico-specialistica** (project development, project management);
D) supporto all'organizzazione e allo sviluppo di esperienze di **tutoraggio, scambio e aggiornamento tecnologico** con Università e Centri di Ricerca ovvero di interventi di **dimostrazione, sperimentazione** ed **applicazione pilota** di **nuove tecnologie e soluzioni**;
E) sviluppo di **elaborati, studi e ricerche mirati** (es.: dossier tecnologici; rapporti tecnici e normativi; screening tecnologici di settore /filiera);
F) **chek-up personalizzati** al fine di individuare il portafoglio prodotti/servizi dell'azienda e le modalità di valorizzazione;
G) supporto per la predisposizione di **business plan**;
H) **azioni di promozione e/o divulgazione**;
I) ricerca di **partners industriali** (in Italia o all'estero);

J) Erogazione di pacchetti formativi specifici (come da schema Allegato 3).

La fornitura dei *Servizi a richiesta* è erogata su domanda dell'impresa come specificato nel contratto di prestazione di servizi da stipularsi *inter partes*.

5. REGOLAMENTAZIONE GIURIDICA DEL RAPPORTO

Il rapporto giuridico fra l'impresa e l'Incubatore è regolamentato da un **contratto di prestazione di servizi** (Allegato 4). Nell'ambito di tale rapporto, in considerazione della sua specialità e del rilievo dei servizi aggiuntivi erogati, resterà esclusa la finalità principalmente locativa e non verrà applicata la relativa disciplina ordinaria. Il PST manterrà inoltre il possesso giuridico dei locali e degli spazi comuni relativamente ai quali all'impresa incubata spetterà la mera detenzione.

Le imprese non possono in alcun modo creare un collegamento fra la propria denominazione e quella dell'Incubatore, se non nelle forme e nei casi concordati.

5.1 PERMANENZA NELL'INCUBATORE

La **permanenza** dell'impresa all'interno dell'Incubatore, non potrà essere superiore a 24 mesi. La durata di tale permanenza sarà espressamente indicata nel contratto di prestazione di servizi.

Ogni eventuale **proroga** oltre i tempi stabiliti nel contratto non potrà superare i 12 mesi e sarà subordinata:

- alla presentazione di una nuova domanda da sottoporre al PST da trasmettere almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto;
- alla valutazione favorevole del NTV;
- alla stipula di un nuovo contratto di prestazione di servizi.

5.2 MONITORAGGIO SEMESTRALE

Ai fini della verifica del percorso di sviluppo dell'impresa incubata e per agevolarne l'uscita dall'Incubatore, il PST, in qualità di soggetto gestore dell'Incubatore, sorveglierà le attività dell'impresa attraverso un'azione di monitoraggio semestrale. L'impresa ospitata sarà tenuta, pertanto, a fornire al PST una comunicazione riservata semestrale sull'evoluzione dell'impresa (Allegato 5), che verrà discussa e valutata dal NTV oltre a copia del bilancio annuale.

Il NTV potrà raccomandare interventi finalizzati al miglioramento delle prospettive imprenditoriali della società.

La mancata attuazione delle indicazioni di intervento suggerite e raccomandate dal NTV, tale da mettere a repentaglio il successo dell'iniziativa imprenditoriale, costituirà inadempienza grave e causa di risoluzione anticipata del contratto.

5.3 MODIFICA DEI SERVIZI RICHIESTI

La richiesta da parte dell'impresa di qualsiasi modifica dei servizi rispetto a quelli inizialmente definiti nel contratto di prestazione di servizi stipulato è subordinata alla procedura definita per l'ipotesi di proroga.

5.4 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I soggetti ammessi all'insediamento nell'Incubatore saranno tenuti ai seguenti adempimenti:

- comunicare qualsiasi variazione intervenuta successivamente alla data della domanda, comportante la modifica o la perdita dei requisiti dichiarati, in tutto o in parte, con particolare riferimento alla variazione della dimensione dell'azienda, della situazione economica e della compagine societaria;
- partecipare alle iniziative comuni di valorizzazione dell'Incubatore quali workshop e conferenze;
- mantenere in condizioni di normale usura i locali e quant'altro fornito;
- pagare il canone ed ogni altra competenza nel pieno rispetto del contratto di prestazione sottoscritto;
- fornire tutte le informazioni richieste ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo;
- consentire l'accesso al personale incaricato delle visite e dei sopralluoghi, nelle aree, impianti o locali oggetto di eventuale intervento.

6. CORRISPETTIVO

Il canone che l'impresa incubata corrisponderà al PST in qualità di gestore dell'Incubatore è determinato da:

- un importo fisso stabilito quale corrispettivo della locazione di spazi attrezzati e della fruizione dei servizi di base,
- una quota variabile stabilita sulla base dei servizi accessori richiesti dall'impresa e forniti.

L'importo fisso relativo al corrispettivo di base resterà inalterato per i primi due anni di attività e sarà dovuto anche per frazioni di mese a partire dalla data di sottoscrizione del contratto.
Il pagamento del corrispettivo relativo alla disponibilità degli spazi attrezzati ed alla fruizione dei *Servizi di base* deve avvenire in via anticipata, entro il 5 del mese di riferimento, cui seguirà regolare fattura del PST.
Il pagamento del corrispettivo relativo alla quota variabile è determinato sulle base dei servizi richiesti dall'impresa e specificati nel contratto di prestazione di servizi stipulato *inter partes*. I corrispettivi dei *Servizi a richiesta* sono aggiornati periodicamente e sono a disposizione presso l'Incubatore. Eventuali servizi aggiuntivi a quelli previsti nel contratto saranno fatturati entro 30 giorni dall'erogazione.
I corrispettivi suddetti saranno dovuti anche in caso di mancato insediamento della ditta nei tempi previsti, per fatto ad essa imputabile, e fino a dichiarazione di decadenza da parte del PST decorsi sei mesi dalla data del previsto insediamento.

7. USO DELLE PARTI E DELLE ATTREZZATURE COMUNI

L'impresa incubata nell'utilizzo di spazi, impianti e attrezzature comuni deve rispettare in modo tassativo le modalità di utilizzo e l'orario di volta in volta impartiti e stabiliti dal PST.
In particolare:

- è vietato occupare gli spazi comuni in modo permanente o temporaneo e, comunque, in difformità con le direttive impartite dal PST;
- è vietato tenere animali negli spazi comuni ed in quelli concessi in uso;
- è vietata l'apposizione di targhe, insegne, manifesti al di fuori degli spazi eventualmente previsti per tali usi e in modo difforme dalle modalità stabilite dal PST;
- è vietata l'introduzione di rumori, esalazioni ed ogni altra nociva immissione nell'ambiente tale da provocare danni e/o disturbo alle attività delle altre imprese e/o pericolo per la salute umana;
- per quanto concerne l'uso della sala riunioni è obbligatoria la prenotazione presso la segreteria del PST. L'utilizzo della sala riunioni è possibile soltanto negli orari e nei periodi in cui è presente il personale del PST. Qualora si facesse richiesta di utilizzo della sala in orari e/o periodi diversi, all'impresa verrà addebitato il costo relativo alla presenza di personale del PST. Al termine del suddetto utilizzo l'impresa deve riconsegnare la sala in perfetto ordine e pulizia, nonché sgombra da oggetti propri. Qualora le richieste superassero la disponibilità il PST procederà, per quanto è possibile, ad assegnare la sala riunioni secondo un criterio di rotazione fra le varie imprese;
- è vietato l'uso delle attrezzature comuni in modo permanente e, comunque, in difformità con le direttive impartite dal PST;
- è consentito l'utilizzo delle attrezzature comuni esclusivamente per lo svolgimento delle proprie attività produttive, dichiarate nella richiesta di assegnazione.

8. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento dell'INCUBATORE DI IMPRESA della sede di Benevento del Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e A.I.C. S.C.p.A., entrerà in vigore a partire dal 05 maggio 2008.